

SERVIZIO AFFARI GENERALI, GIURIDICI E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

IL RESPONSABILE

GIOVANNI SANTANGELO

| | TIPO | ANNO | NUMERO |
|------|------|--------|--------|
| REG. | PG | /2011/ | 276399 |
| DEL | 14 | /11/ | 2011 |

Al Comune di Parma
Direzione Centrale Territorio
Largo Torello de' Strada 11/A - 43100 Parma
c.a. Direttore Arch. Tiziano Bernardo

Vs. rif.: prot. n. 123675.2006.VI/2.33 del 13/07/2011

OGGETTO: Adozione di Variante al POC preventivamente alla definitiva approvazione del PSC - Riscontro

In riferimento al quesito sopra richiamato, in ordine alla possibilità di adozione di variante al Piano Operativo Comunale conforme alle previsioni di una variante al Piano Strutturale Comunale adottata, e non conforme alle previsioni del PSC vigente, nel comprendere le ragioni di celerità che possono spingere a ricercare una contestualità dei due processi di pianificazione (variante POC e variante PSC), si deve ritenere che tale possibilità sia preclusa, stante l'espresso disposto dell'articolo 30, comma 1-bis, della legge regionale n. 20/2000 (comma introdotto con l.r. n. 6/2009). La norma richiamata infatti, nello stabilire che *"Il POC è predisposto in conformità alle previsioni del PSC e non può modificarne i contenuti"*, sancisce una netta relazione di propedeuticità tra le previsioni del PSC e quelle dei POC, anche in riferimento al momento dell'elaborazione dei POC (e, conseguentemente, anche in riferimento al momento delle relative adozioni).

Per tali ragioni si deve ritenere che l'adozione di un POC o di una relativa variante debba sempre avvenire in conformità alle previsioni del PSC vigente, non essendo sufficiente la mera conformità alle previsioni di una variante del PSC adottata e non ancora approvata.

Cordialmente

LT

Giovanni Santangelo